

**ROBERTO ZACCARIA**

# “Contro Meloni tornerà il popolo dei girotondini”

▶ **CAPORALE A PAG. 6**



L'INTERVISTA  
ATTOVO943

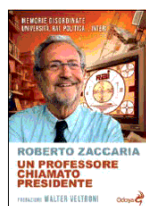
• **Roberto Zaccaria** Di nuovo in piazza

“Gli italiani non sono ignavi: contro Meloni torneranno i girotondi”

LA BIOGRAFIA

**ROBERTO ZACCARIA**  
Nato a Rimini nel 1941, ha insegnato Istituzioni di diritto pubblico nella facoltà di giurisprudenza dell'Università di Firenze fino al 2008 e Diritto dell'informazione e Diritto regionale all'Università di Macerata, alla LUISS e alla LUMSA di Roma. A lungo componente del Cda Rai, ne è stato presidente dal 1998 al 2002. Dal 2004 al 2013 è stato deputato col centrosinistra. Nei primi anni 2000 è stato gli animatori del movimento dei Girotondi, noto soprattutto per l'opposizione a Silvio Berlusconi

IL LIBRO



» **Un professore chiamato presidente**  
Roberto Zaccaria  
Pagine: 296  
Prezzo: 19€  
Editore: Odoys

» Antonello Caporale

“In politica esiste un tempo di immunizzazione, un periodo in cui si formano gli anticorpi verso il potere che deborda”.  
**I girotondi resusciteranno, parola di Roberto Zaccaria.**  
La piazza si ritroverà, si riprenderà lo spazio appena sarà chiamata a dire la sua. Esiste un orologio politico indiscutibile: la campagna per il referendum per annullare la revisione costituzionale decisa da Giorgia Meloni.

**Lei profetizza una bocciatura?**  
Non ho dubbi. Faccia passare quest'anno, le elezioni europee, quel che di prevedibile accadrà.

**Di prevedibile è la super vittoria di Giorgia.**

Anche Berlusconi nel 2001 dilagò. L'Italia conobbe il tycoon e sembrò prona ai suoi piedi, destinata a perire nell'abbraccio mortale, a consumare ogni sua dignità. E invece già nel 2004 arrivarono i primi insuccessi del centrodestra alle regionali, nel 2006 l'Ulivo vinse.

**Però al tempo del signor B. la società civile fu più pronta, reattiva, coesa.**

Lo dice a me? Lasciai la Rai da presidente il 5 febbraio del 2002 e il 23 dello stesso mese partecipai all'incontro del Palavobis a Milano organizzato da Paolo Flores. Ricorda? Ci fu tanta gente che fummo costretti a duplicare gli interventi. Mi ritrovai con Di Pietro a cominciare davan-



ti alla folla che non era riuscita ad entrare. Il *Corriere della Sera* ci definì “i cattivi maestri”. Quell'evento aprì invece la stagione dell'impegno civile più lucente di questo ventennio.

**Adesso le piazze sono vuote, ed esiste un'astenia diffusa, l'odore soporifero di un nuovo conformismo.**

Esiste il tempo di immunizzazione. Come col Covid, adesso è in corso la vaccinazione. Stiamo prendendo coscienza della cifra culturale e politica della destra di governo, la modestia e anche l'arroganza, la voglia di prendersi tutto, questa fame che fa sembrare l'esecutivo una compagine di insaziabili.

**Gli insaziabili di palazzo Chigi.**

La Costituzione dice all'articolo due che la nostra democrazia fonda le proprie articolazioni sulle comunità intermedie. Non bastano i par-

titi, esistono le associazioni dei cittadini. E non devono per forza essere entità ciclopiche.

**Perché vi chiamaste “girotondi”?**

Perché bastavano poche decine di noi per accerchiare simbolicamente in un girotondo un palazzo del potere. Il simbolismo era efficace: legare la mia mano alla tua e soprattutto legare una decisione all'altra di quel governo.

**Sommare le cattive pratiche del melonismo?**

Cumulare le decisioni perniciose, mettere insieme quelle pericolose, legare le une alle altre: si inizia col rave, poi si passa agli immigrati, poi all'occupazione della Rai e agli altri editti contro giornali e giornalisti, ai nuovi bavagli, ai magistrati propositi nemici della democrazia, alla revisione costituzionale per dare al premier un nuovo e inedito potere, alla cosiddet-

ta autonomia differenziata che dividerà l'Italia in due e per finire, stando però a un elenco ancora incompleto, con questa rivisitazione positiva del fascismo. L'adunata di Acca Larentia è inquietante.

**Cumulando i provvedimenti cosa accade?**

Che si giunge alla vetta concettuale del melonismo e si arriva alla consapevolezza di questo nuovo e moderno autoritarismo.

**Da qui il tempo di immunizzazione per difendersi dal nuovo virus.**

“**Col referendum sul premierato la gente si farà sentire come con B.**”

Il referendum sarà come una grande campagna vaccinale.

**Ma oggi, diversamente dai tempi di Berlusconi, la disaffezione verso la**



**Il professore**  
Ex presidente della Rai ed ex deputato Pd, Roberto Zaccaria  
FOTO LAPRESSE

**politica raggiunge livelli così elevati che è quasi una minoranza a recarsi alle urne.**

Non confonda gli astenuti con gli ignavi. Penso che sia gente pronta a farsi sentire ma bisogna dargliene motivo. E la presidente del Consiglio non smette di offrire nuove ragioni, dare nuove ansie, illustrare nuove urgenze.

**Non è un deja vù?**

No, è un nuovo fermento. Se invece vuole dirmi dei volti di ieri che si riproporrebbero anche domani beh credo proprio che non sarà così. Il tempo passa per tutti e tanti, io fra questi, hanno l'età e sperabilmente la testa per dare buoni consigli ma restare nelle retrovie. Altri avranno l'onore, e il futuro prossimo ci dirà chi.

» RIPRODUZIONE RISERVATA

